

SCHERMA. Da domani a lunedì il circuito internazionale fa tappa con le gare di spada a Buenos Aires e Vancouver

Fiamingo, Garozzo, Pizzo e Fichera un poker d'assi in Coppa del Mondo

CACCIA AL PODIO. Il poker siciliano punta molto in alto. In azzurro anche Santuccio, Pometti e Munzone

LORENZO MAGRI

La Coppa del Mondo di scherma entra nel vivo. Ci si avvicina infatti agli appuntamenti che saranno decisivi per la qualificazione ai Giochi di Rio 2016. Dopo la prova di fioretto, tocca alla spada andare in pedana con due appuntamenti intercontinentali che da domani vedranno impegnati i big della spada. A Buenos Aires va di scena la spada femminile con riflettori puntati su Rossella Fiamingo, l'irridita in carica che insegue il primo podio della stagione.

«Oltre che il primo podio - confessa Rossella - vado a caccia di punti importanti per risalire posizioni in classifica nel ranking mondiale che al momento mi vede al 10° posto. Ho deciso di non aspettarmi niente dalla prossima gara, voglio vivere senza aspettative e senza preoccupazioni, quello che viene viene. E' la penultima prima del periodo tosto che sarà la qualificazione olimpica e voglio andare in pedana tranquilla. Nelle ultime gare, ho avuto troppa attenzione nel fare tutto preciso e per arrivare in pedana carica, forse tutte queste attenzioni mi hanno scaricato e quando salivo in pedana non sentivo più nulla. Quindi sono arrivata alla conclusione: l'unico pensiero sarà divertirmi. Come? Lo scoprirò stoccati per stoccati».

«Poi, ci sarà la gara a squadre - conclude l'allieva di Giovanni Sperlinga - e dopo 6 podi di fila adesso ci sentiamo mol-



GIORGIA POMETTI

to solide. Nessuna squadra compresa la Russia è stata mai così costante, spero che questa costanza ci sia sempre».

A Buenos Aires, in pedana anche altre due etnee, Alberta Santuccio, n° 53 del ranking e Giorgia Pometti, n° 337, allieve del maestro Mimmo Patti.

Dall'Argentina al Canada con Vancouver che ospiterà la prova di spada maschile con un terzetto etneo che arriva all'appuntamento al meglio. L'acese Enrico Garozzo arriva in Canada dopo il bronzo ottenuto nell'ultima prova a Heidenheim in Germania, consolidando il 3° posto nel ranking. Sul podio è già salito anche Paolo Pizzo, 3° a Tallin e 11° nel ranking dove vuole risalire posizione Marco Fichera (23°). In gara anche Edoardo Munzone (524°).

C.S. ACIREALE INTERNAZIONALE. Intanto il Club Scherma Acireale di Raffaele Manzoni, si conferma società internazionale. Nel settembre del 2013 ospitò nella propria palestra, il Palascherma di Santa Venerina, la Nazionale russa e da ieri si parla francese e arabo tra le pedane della palestra acese. Infatti da lunedì scorso e fino al 17 prossimo la Nazionale algerina U. 20, composta da 8 atleti e da 2 maestri, effettuerà uno stage insieme agli atleti del Cs Acireale. Questo è stato possibile grazie agli ottimi rapporti che il maestro del Cs Acireale Mimmo Patti e il presidente della Federscherma Sicilia, Sebastiano Manzoni hanno mantenuto negli anni.

ATLETICA: L'ALLIEVA DI BASILE FA SUO IL TRIPLO. DOMENICA TORNA IN GARA LA CALÌ

Esordio vincente della La Mantia ieri ad Ancona è atterrata a 13,54

In carriera è atterrata 62 volte oltre i 14 metri nel triplo con un picco, 14,69 nel 2005 e un 14,60 indoor che nel 2011 è bastato per vincere il titolo europeo a Parigi. Simona La Mantia, palermitana, tesserata per le Fiamme Gialle Roma, ha cominciato ieri ad Ancona la sua stagione agonistica vincendo la gara di triplo della riunione open marchigiana con la misura di 13,54 ottenuta al quarto tentativo. Un rientro soft che ha comunque soddisfatto non poco il suo tecnico Michele Basile.

«Certo la misura non ci fa fare salti di gioia - confessa a Michele Basile - ma stiamo lavorando per provare e riprovare punti di forza certi che devono fare tornare ai vertici Simona. Ad Ancona, ha effettuato sei salti tutti tecnicamente validi con una progressione che ci lascia ben sperare in vista degli Assoluti in programma tra dieci giorni su questa stessa pedana».

Ieri, Simona è entrata in gara a 13,39; poi 13,30; 13,26; il salto vincente a 13,54 per poi chiudere con 13,39 e 13,27. «Le sensazioni sono state buone - ci dice Simona - e solo al 6° tentativo ho avuto qualche problema. Per il resto gli accorgimenti che stiamo mettendo in atto quest'anno hanno funzionato e spero che agli Assoluti possa arrivare una misura oltre i 14 metri per guadagnarmi una maglia azzurra in vista degli Europei indoor di marzo».

DOMENICA TOCCA ALLA CALÌ. Lo scorso anno dopo quasi 4 stagioni di stop è tornata in pista con 12"4 sui 100 e 25"6 sui 200, ma quella vista in azione lo scorso settembre non sarà certo la Vincenzina Calì che da do-



NINO TRIO, SIMONA LA MANTIA, VINCENZA CALÌ E BASILE

menica vedremo in azione nel 2015. La velocista palermitana che si allena con Michele Basile, ha superato in maniera soddisfacente i guai muscolari che ne avevano bloccato l'attività e domenica tornerà sui blocchi di partenza in una gara indoor, sui 60 dove con il 7"34 ottenuto nel 2008 è tra le migliori azzurre di sempre.

Si continua invece ad allenare a Padova sotto gli sguardi dell'ex azzurro Camossi, il messinese Antonio Trio, altro allievo di Michele Basile che agli Assoluti punta senza mezzi termini al podio nel triplo, dopo aver vinto l'argento ai tricolori Promesse con 15,86.

L. MAG.

RUGBY



S'inaugura a Ragusa la sezione Arbitri martedì la cerimonia

Si inaugurerà martedì 17 febbraio prossimo la sezione arbitri di Ragusa, una realtà organizzativa ed operativa che testimonia la crescita del rugby in Sicilia anche sotto il profilo dell'incremento, qualitativo e quantitativo, del settore arbitrale, coordinato nell'isola dal prof. Maurizio Costantino. Insieme ai vertici del movimento rugbystico siciliano, guidato dal presidente del Comitato regionale, Orazio Arancio, saranno presenti Maurizio Vancini, Presidente della Commissione nazionale arbitri, Salvatore De Falco, ex "fischietto" internazionale, membro del Cnar e formatore, ed Ambrogio Bona, consulente per la mischia presso il gruppo tecnico del Cnar. E sarà proprio Bona, ex pilone e capitano dell'Italrugby (50 caps), e già capitano dell'Amatori Catania negli anni '80, a curare un incontro alla Cittadella Universitaria di Catania nella giornata di lunedì 16.

SCI. Dopo le prime gare di fondo, sabato e domenica, neve e clima permettendo spazio alle kermesse di slalom

Tris di gare nel fine settimana sull'Etna

A Piano Provenzana. Via sabato col Trofeo Ski&Bike e il «Perni» e chiusura domenica col «Topolino»

Paradossale. Sull'Etna c'è tanta, tantissima neve ma non è stato possibile disputare le gare di sci alpino che il comitato della Fisi Sicilia aveva sin qui fissato in calendario. Sia sul versante Sud (Nicolosi) che sul versante Nord (Linguaglossa), il vento è stato micidiale e soprattutto costante, se è vero che alle quote più alte ha persino raggiunto i 100 km orari.

Domenica scorsa la delusione degli addetti ai lavori a Piano Provenzana è stata grande, a differenza degli organizzatori delle gare di fondo che sulla pista Poiana, sempre a Linguaglossa, nonostante spirasse un fortissimo vento, sono riusciti a far disputare le gare, per la soddisfazione del presidente della Fisi Nuccio Fontanarosa e del responsabile del settore fondo, Salvo Neri.

Adesso, organizzatori, tecnici, cronometristi, atleti e appassionati dello sci alpino, ci riproveranno nel prossimo fine settimana: appuntamento per tutti a Piano Provenzana sabato e domenica con ben tre gare in calendario. Sabato, giornata di San Valentino, alle 9 sulla pista Anfiteatro, si recupererà la gara del trofeo



Ski&Bike, organizzata dall'Etna Sci Club di Osvaldo Azarelli. A seguire, nella stessa mattinata, tempo permettendo, ci sarà spazio alla gara di gigante - sempre sulla pista dell'Anfiteatro, tracciata dall'istruttore federale Giacomo Perni - valida per il 1° memorial Nino Perni (originariamente fissata per il 31 gennaio) e organizzata dalla Vulcano Ski Race del presidente Luigi Cordio.

Domenica sempre sulle nevi di Piano Provenzana, sarà di scena la manifestazione di sci alpino valida per il Topolino, intestata al Magma Ski Team di Rossella Zappala. Saranno una settantina gli atleti iscritti in ogni singola gara e distribuiti nelle varie categorie. Si prevede dunque un fine settimana intenso e allo stesso tempo interessante sotto il profilo tecnico, anche per capire a che punto è arrivata la preparazione degli atleti siciliani, anche in vista delle gare di Pliancalvo (9-14 marzo) che li vedranno misurarsi con i parigradi di livello nazionale.

A margine delle gare, a Monte Conca, con la collaborazione della Funivia dell'Etna, intrattenimento open-snow con il live dj set, a base di vin brûlé e stuzzichini per rendere l'atmosfera sempre più elettrizzante. Sempre in tema di gare, domenica a Nicolosi, sulla pista di Piano Vetore, manifestazione regionale di sci di fondo organizzata dall'Unione Sportiva Nicologli di Gaetano Giuffrida.

ACHILLE TEGHINI

PALLAMANO: I DUE PALERMITANI CON L'ITALIA U. 18 AL MEDITERRANEAN CHAMPIONSHIP

Kelona Palermo in azzurro con i giovani Aragona e Saitta

La Sicilia di pallamano si tinge ancora d'azzurro. Dopo le belle imprese firmate con la nazionale maggiore del giovane portiere Gabriele Randes, dell'ala Vito Vaccaro e del terzino Francesco Aragona, da domenica al 22 prossimi vestiranno l'azzurro con la nazionale Under 18, i due giovani talenti del Kelona Palermo: Alessandro Aragona, terzino, classe 1998 e Gabriele Saitta, ala, classe 1998. I due talenti siciliani fanno parte del gruppo di 18 atleti convocati dal tecnico della Nazionale Under 18 maschile, Fabrizio Ghedin, che, dal 15 al 22 prossimi, sarà impegnata in Italia, a Pescara, nella 12ª edizione del

Mediterranean Handball Championship, campionato organizzato dalla Confederazione Mediterranea dell'Handball, presieduta da Francesco Purromuto, il dirigente messinese che è anche presidente della Federpallamano italiana. Il torneo è riservato agli atleti nati dal 1998 in poi. Per gli azzurrini, tutti al lavoro dall'inizio della stagione attraverso il Progetto delle Rappresentative Federali di Area, competizione impegnativa e di grande prestigio contro 8 avversarie di ottimo livello. Al 12° Mhc

Championship, infatti, prenderanno parte le nazionali di Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Montenegro, Spagna, Tunisia e Turchia. Alessandro Aragona (nella foto) è tra i protagonisti del settore giovanile del Kelona, dove è allenato dal papà Ninni che ha già mandato in orbita azzurra anche il fratello Francesco che adesso gioca a Gaeta in A1. Alessandro quest'anno ha invece giocato diverse partite in A2, realizzando 42 reti.

L. MAG.



BASKET SERIE C MASCHILE: GLI ACESI S'ARRENDONO DI MISURA AL QUINTETTO CALABRESE

Recupero amaro per l'Acireale il Cosenza passa al PalaCus

ACIREALE	64
COSENZA	67

ACIREALE: Marzo 10, Cerame ne, Maric 25, Ferrara 4, Patanè, Arcidiacono 7, Gulisano ne, Cusenza 8, Greco ne, Abramo 10. All. Foti.

COSENZA: Pirrone 1, Cesana 6, Ginefra 16, Bacchini 16, González 7, Tommasiello 21. All. Seidita.

ARBITRI: Sciliberto e Attard.

PARZIALI: 17-13, 16-18; 14-23, 17-13. Cosenza ha violato il PalaCus. Ieri, nel recupero della 16ª giornata della C di basket maschile, i calabresi superano Acireale di 2 punti, dopo essere stati avanti anche di 10. L'andamento della partita è strano, perché l'Acibasket

sembra in grado di controllare la gara, al contrario di quanto accaduto nella partita sospesa per pioggia. Ma inspiegabilmente nel terzo periodo il granata si bloccano e danno via libera agli ospiti, che per di più si erano presentati con soli sei cestisti a referito.

Grandi protagonisti in avvio sono Maric (nella foto), ceccino con 6/11 totali dalla lunga distanza e tre assist, e Arcidiacono, che con due punti di fila segna l'allungo sul 17-13. I cosentini rispondono con le sortite di Bacchini e Tommasiello, con González e Cesana che occupano l'area ma hanno un impacco solo in difesa. Il nervoso Foti si prende un tecnico e dopo l'intervallo

lungo l'ultima fiammata acese sono i cinque punti di Cusenza e Marzo. Sale in cattedra Ginefra, con i suoi tiri pessimi e la sua regia: lo 0-11 piazzato dai cosentini è decisivo. Nell'ultimo periodo, infatti, tra falli tecnici e contropiedi acesi, si arriva due volte sul -1, ma l'ultima tripla di Patanè, quella del pareggio, si infrange sulle mani di González.

ROBERTO QUARTARONE

